

MM 15/2020

**RICHIESTA DI UN CREDITO, DA PARTE DEL MUNICIPIO, DI CHF.
650'000.00 PER IL COLLEGAMENTO PEDONALE DEL SOTTOPASSO
FFS VERSO IL PIANO DI MAGADINO**

Rapporto della commissione dell'edilizia

Sant'Antonino, 14 dicembre 2020

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri,

La commissione dell'edilizia ha preso atto ed analizzato il messaggio municipale il quale prevede una richiesta di un credito di Fr. 650'000.- per il collegamento pedonale del sottopasso FFS verso il Piano di Magadino.

Vista la nuova apertura della stazione FFS di S.Antonino in sedime di Via Gorelle e dunque dell'abbandono da parte delle FFS della vecchia stazione, il Municipio ha vagliato la proposta di realizzare un nuovo collegamento ciclopedonale tra il paese di S.Antonino e il Piano di Magadino.

Con un'esautiva relazione tecnica dello Studio Ing. Allievi, il Municipio presenta il suddetto MM con un progetto di sottopasso, sfruttando l'attuale esistente passaggio tra l'incrocio Via Stazione e Via Ticino effettuando un restringimento delle carreggiate (si passa da due carreggiate ad una sola), regolamentando il traffico con i semafori. Questo permette di realizzare un passaggio ciclopedonale confacente agli Standard di sicurezza attuali.

La commissione dell'edilizia promuove il progetto di collegamento tra il paese di S.Antonino e il Piano di Magadino (per altro indicato anche nel Piano Cantonale di Utilizzazione), in modo da continuare a dare la possibilità all'utenza della mobilità lenta di procedere anche in direzione del Piano di Magadino.

Il progetto però mira a realizzare un collegamento ciclo-pedonale e non a ridurre il traffico lungo l'asse stradale via Stazione - Via Essagra – Piano di Magadino e quindi non considera, da parte nostra, le eventuali conseguenze di congestione del traffico dettate dal passaggio da due corsie a una sola, a traffico alternato.

Nonostante la premessa di dover creare questo collegamento, la Commissione dell'edilizia ha molte perplessità per quello che possono essere le possibili conseguenze a livello di gestione del traffico, che ogni giorno percorre questo tratta di strada.

Impossibile non pensare al numero non indifferente di automobili che attualmente da Via Stazione transitano su Via Essagra, come pure i mezzi di trasporto pubblico dell'Autopostale. In effetti, tutti

questi mezzi si ritroverebbero imbottigliati nel traffico del nuovo semaforo, causando possibili ritardi e problemi alle coincidenze alla Nuova stazione FFS.

Come Commissione dell'edilizia però non disponiamo di sufficienti strumenti e mezzi per poter determinare se il traffico che percorre il sedime in questione, potrà recare maggiori difficoltà di afflusso di veicoli e di conseguenza di colonne di auto ferme per lo scambio ad una sola corsia tra il Paese di S.Antonino e il Piano di Magadino, ma qualche dubbio rimane.

Questione sollevata anche con l'incontro avuto tra il Municipio, l'Ufficio Tecnico Comunale e la Commissione della Gestione, dove non si è trovato un punto d'incontro in quanto anche il Municipio non dispone di strumenti e mezzi sufficienti per dimostrare che l'intervento proposto non crei problemi di traffico lungo le strade menzionate in precedenza.

Ad oggi purtroppo, e vista la mancanza di tempo per poter analizzare in maniera maggiormente approfondita l'intera situazione viaria del comparto (incontro con delega Municipio in data 11.12.20; consegna rapporto 14.12.20) sul tavolo non ci sono altre varianti concrete per poter valutare altre proposte d'intervento (visione d'insieme di tutto il comparto).

Pertanto la Commissione dell'Edilizia chiede al Municipio di procedere alla realizzazione dell'intervento in questione solamente in maniera PROVVISORIA.

Per provvisoria si chiede al Municipio di aggiornare il progetto in maniera NON definitiva (per esempio, realizzando i semafori e delimitando le corsie con materiale facilmente amovibile) e con una fase di test della durata minima di circa 6 mesi tra il periodo marzo-ottobre.

A seguire, finita la fase di test, chiediamo al Municipio di presentare alle Commissioni incaricate una nuova relazione tecnica che dimostri la validità dell'intervento.

La Commissione dell'Edilizia, visto tutto quanto precede, invita ad accettare il messaggio municipale come esposto, ma con l'aggiunta della clausola di una fase di test in cui saranno valutati gli effetti dell'opera sull'intero comparto stradale e la presentazione della Relazione Tecnica che comprova gli effetti del traffico prima della realizzazione dell'eventuale definitivo progetto, alle Commissioni incaricate.

In caso di contrarietà nel svolgere il periodo di prova; la Commissione dell'Edilizia chiede il ritiro del Messaggio Municipale 15/20.

Per la Commissione dell'Edilizia

Ivo Benzoni

Jennifer Rebozzi

Stefano Greppi

Gian Alessio Bassi

Cinzia Perli